

# PIERPAOLO CURTI

## COLTIVAZIONE 3#

in concomitanza con il Festival Internazionale a Ferrara  
e con la Giornata Nazionale del Contemporaneo promossa da AMACI

3-18 ottobre 2009 - Ferrara, Corso Ercole I d'Este 25a  
Laboratorio Didattico di Archeologia- Giardino del Liceo L. Ariosto

inaugurazione 3 ottobre 2009 ore 18.30  
a cura di Maria Livia Brunelli



Cose strane continuano a spuntare a Ferrara. Sembrano cavoli, ma non proprio, e poi, in centro? Ma a ben vedere sembrano cervelli. Piantati in fila sono strani, ma se notiamo che questo è il giardino di una scuola, il Liceo Ariosto, allora qualcosa comincia a tornare: qui si coltivano cervelli, e li coltiviamo talmente bene che spesso li esportiamo (o ce li rubano!).

Ecco alcune delle molte letture che quest'opera propone: il bello dell'arte contemporanea è che non è univoca, ci sono molte chiavi e si può scegliere quella che si preferisce.

L'installazione di Pierpaolo Curti fa pensare: cosa significano questi ibridi tra cavolfiori e cervelli, allineati in file ordinate e parallele, come un campo di "vegetali pensanti" coltivati da un diligente contadino?

"Cercando un'opera adatta per il Festival 'Internazionale a Ferrara' -spiega Maria Livia Brunelli, curatrice dell'installazione- non ho avuto esitazioni nello scegliere questa, perché nasce da alcune riflessioni riguardanti problematiche attuali che il Festival aiuta a evidenziare.

Questo evento convoglia nel primo weekend di ottobre 'cervelli' da tutte le parti del mondo che discutono insieme di problemi socio-politici di rilevanza internazionale. Ciò avviene in un'Italia che soffre di un male evidente, quello di non riuscire a trattenere le sue migliori menti, che spesso fuggono all'estero. Da qui l'idea di Curti di *coltivare i cervelli*, e di farlo nel giardino di una scuola, il luogo in cui si *coltivano i cervelli* per antonomasia.

"Mentre progettavo quest'installazione -spiega l'artista- mi sono passate per la testa molte cose, dagli organismi geneticamente modificati, alla pratica di finzione o virtualità che l'opera possiede, per finire con l'idea che forse un giorno, agendo sul genoma, la scienza potrebbe generare intelletto puro. E se la terra stesse pensando? Quale visione avrebbe di chi la calpesta e organizza? Spero, per questi e altri motivi, di aver ideato un'opera simbolica, non chiusa, che possa scatenare nel fruitore un momento di black out visivo ma necessario".

Fondamentale per la realizzazione dell'installazione è stata la collaborazione del Liceo Ariosto e di Archè Associazione Culturale Nereo Alfieri: coordinati da Silvana Onofri, i soci di Archè e numerosi studenti dell'istituto hanno partecipato con entusiasmo a un laboratorio didattico della durata di due giorni, durante il quale l'artista ha illustrato tutte le fasi di realizzazione dell'installazione, a cui hanno preso parte attivamente armati di vanghe e badili. E infine sì, può anche essere una cavolata, ma fa pensare fuori dagli schemi e questo è il concime dei cervelli...

**MLB Maria Livia Brunelli home gallery** Corso Ercole I d'Este, 3 Ferrara +39 346 7953757;  
[www.marialiviabrunelli.com](http://www.marialiviabrunelli.com); [mlb@marialiviabrunelli.com](mailto:mlb@marialiviabrunelli.com)

**Arch'è Associazione Culturale Nereo Alfieri** via Arianuova, 19 Ferrara +39 331 1055853; [www.arche.ferrara](http://www.arche.ferrara)  
googlepages.com: arche.,ferrara @gmail.com